



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

RELAZIONE ANNUALE 2023

Sede AICS di San Salvador



Pubblicato da:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di San Salvador
Edificio L'Espace 523, 3er nivel, Colonia San Benito
San Salvador, El Salvador
Tel. +503 2298 4470
E-mail: sansalvador@aics.gov.it
Sito web: <https://sansalvador.aics.gov.it>

Redazione e concetto: Serena Collina

Supervisione: Paolo Gallizioli

Hanno collaborato: Lucia Cavalletti, Lorenzo Leonelli, Francescopaolo Marolla, Giuseppe Nerilli, Ingrid Nicolì

Supporto amministrativo-logistico: Luis Ángel Alas, Adriana Cruz, Rigoberto Henríquez, Ricardo Ramírez

Foto prima di copertina: Margarita Guillen, "Nana" del Municipio indígeno El Común de Izalco, Sonsonate, El Salvador
Copyright: Serena Collina, 2023

Foto ultima di copertina: Adda Noemí Rodríguez Zarco, Direttrice della Casa della Cultura di Salcoatitán, Sonsonate, El Salvador
Copyright: Serena Collina, 2023



INDICE

Elenco acronimi.....	IV
Prefazione.....	VI
L’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	1
L’Agenda 2030	2
La Sede AICS di San Salvador	3
Visibilità e Comunicazione	8
El Salvador	9
Guatemala	22
Honduras.....	26
Nicaragua.....	29
Caraibi.....	33
Progetti regionali.....	39
Prospettive per il futuro	45
Schede progetto.....	46
Contatti e redazione	47

ELENCO ACRONIMI

ACS-AEC

Associazione degli Stati Caraibici

AICS

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

APLAN

Autorità di Pianificazione del Centro Storico di San Salvador

BCIE

Banca Centroamericana di Integrazione Economica

CARICOM

Comunità Caraibica

CDP

Cassa Depositi e Prestiti

CeSPI

Centro Studi di Politica Internazionale

CICIH

Commissione Internazionale contro la Corruzione e l'Impunità

CONADI

Consiglio Nazionale per l'Assistenza alle Persone con Disabilità

CONAMYPE

Commissione Nazionale per la Micro e Piccola Impresa (El Salvador)

DGCS

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

ESCO

Agenzia Salvadoregna per la Cooperazione Internazionale

FAO

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura

GLISPA

Partenariato Globale per le Isole

GMR

Giustizia Minorile Riparativa

IILA

Organizzazione internazionale italo-latina americana

INAFOR

Istituto Nazionale Forestale (Nicaragua)

ISC

Istituto Salvadoregno del Caffè

IUCN

Unione Internazionale per la Conservazione della Natura

MAECI

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

MAG

Ministero dell'Agricoltura (El Salvador)

MARN

Ministero dell'Ambiente (El Salvador)

MINEDUCYT

Ministero dell'Istruzione (El Salvador)

MPMI

Micro, Piccole e Medie Imprese

MRC

Malattia Renale Cronica

MUFFP	Milan Urban Food Policy Pact
OCHA	Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari
OECS	Associazione degli Stati dei Caraibi Orientali
OIM	Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
OIV	Organismo Indipendente di Valutazione
PMA	Programma Mondiale per l'Alimentazione
RREE	Ministero degli Affari Esteri (El Salvador)
SDG	Obiettivo di Sviluppo Sostenibile
SEGEPLAN	Segretariato di Pianificazione e Programmazione della Presidenza (Guatemala)
SEMUJER	Segretaria di Stato della Donna (Honduras)
SENPRENDE	Servizio Nazionale per l'Impresa (Honduras)
SETEFE	Segreteria Tecnica per il Finanziamento Esterno (El Salvador)
SICA	Sistema di Integrazione Centroamericana
SIDS	Piccoli Stati Insulari in via di Sviluppo
STEM	Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica
SV	El Salvador
UES	Università di El Salvador
UNOPS	Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi ed i progetti

Prefazione

Quest'anno si è aperta una nuova fase per la Sede di San Salvador, con l'inizio del mio mandato come Titolare. Ho accettato questo incarico con entusiasmo, nella convinzione di potere rafforzare l'impegno italiano nella Regione Centroamericana, dove da decenni la nostra Cooperazione realizza importanti interventi, in particolare nel settore dell'agricoltura, dell'ambiente, dell'educazione e della giustizia.

Dal mio arrivo a settembre 2023, ho portato avanti il costante dialogo con le istituzioni locali, gli enti esecutori e gli attori del circuito della cooperazione internazionale per assicurare che il nostro intervento si integri in maniera sostenibile con le politiche di sviluppo correnti.

Il mio impegno sarà rivolto a consolidare la vocazione regionale della nostra Sede, favorendo sinergie tra iniziative al di là delle frontiere geografiche, nell'ottica di aumentare l'impatto dei benefici per le comunità che vivono in territori di confine e che condividono sfide e opportunità.

In particolare, ci concentreremo sui settori dell'ambiente e dello sviluppo socio-economico: con l'impulso dell'economia verde, puntiamo sia alla tutela e alla valorizzazione delle risorse naturali terrestri e marine, sia alla creazione di opportunità d'impiego, soprattutto per giovani e donne.

Per il 2024 prevediamo di avviare le iniziative approvate della Programmazione 2023 e presentare altre tre proposte, con l'intento di dare continuità al nostro intervento e mettere a disposizione l'esperienza maturata dalla Cooperazione Italiana nella gestione sostenibile del territorio, sia in ambito naturale che urbano.



Paolo Gallizzioli

Titolare della Sede AICS di San Salvador

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) è l'agenzia di aiuto allo sviluppo del governo italiano, creata dalla Legge 125/2014 e operativa da gennaio 2016.

L'Agenzia ha la sua **sede centrale a Roma, una sede a Firenze e 19 sedi all'estero** per il monitoraggio, l'implementazione e l'analisi sul terreno delle esigenze di sviluppo dei Paesi partner. Il compito dell'Agenzia è quello di svolgere le attività di carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione internazionale.

Per l'Italia, la cooperazione non è solo "parte integrante e qualificante della politica estera italiana" (art. 1 della [legge 11 agosto 2014, n.125](#)), bensì quasi una nuova e più moderna forma di politica estera. I suoi obiettivi principali sono lo **sradicamento della povertà e la riduzione delle disuguaglianze, la promozione dei diritti umani e dell'eguaglianza di genere, il sostegno alla democrazia liberale e alla costruzione dello stato di diritto**. Il tema del futuro è la distribuzione più equa della ricchezza, la garanzia dell'accesso al diritto alla salute e all'istruzione e la sostenibilità ambientale. Questa è la sfida che la Cooperazione Italiana vuole proporre e sperimentare,

mostrando una nuova forma di "economia della promozione umana" sulla quale far convenire agenti pubblici e privati, unendo cultura, educazione, lavoro, diritti, impresa e comunità secondo il modello europeo e italiano.

L'AICS lavora strettamente con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP), a cui è stato riconosciuto il ruolo di "Banca italiana per lo sviluppo".

Il cosiddetto **Sistema Italia** riconosce diversi e numerosi attori della nostra cooperazione, pubblici e privati, tra cui amministrazioni dello stato, ambasciate, camere di commercio, Università, i soggetti della cooperazione decentrata, il mondo no profit (ONG, fondazioni, associazioni delle diasporre, finanza etica, commercio equo e solidale) e le imprese. Il Sistema Italia rafforza la coerenza e l'efficacia dell'azione di cooperazione, creando sinergie tra attori diversi e complementari, al fine di fare fronte agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Attuale Direttore dell'AICS è il Min. Plen. **Marco Riccardo Rusconi**, che ha assunto l'incarico dal 12 dicembre 2023.

L'Agenda 2030



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità**.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (SDGs la sigla in inglese), inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030¹. Gli SDGs possono essere a loro volta raggruppati in cinque categorie, conosciute come le 5 P: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

La Sede AICS di San Salvador mira a contribuire al raggiungimento degli SDGs, con particolare attenzione a:



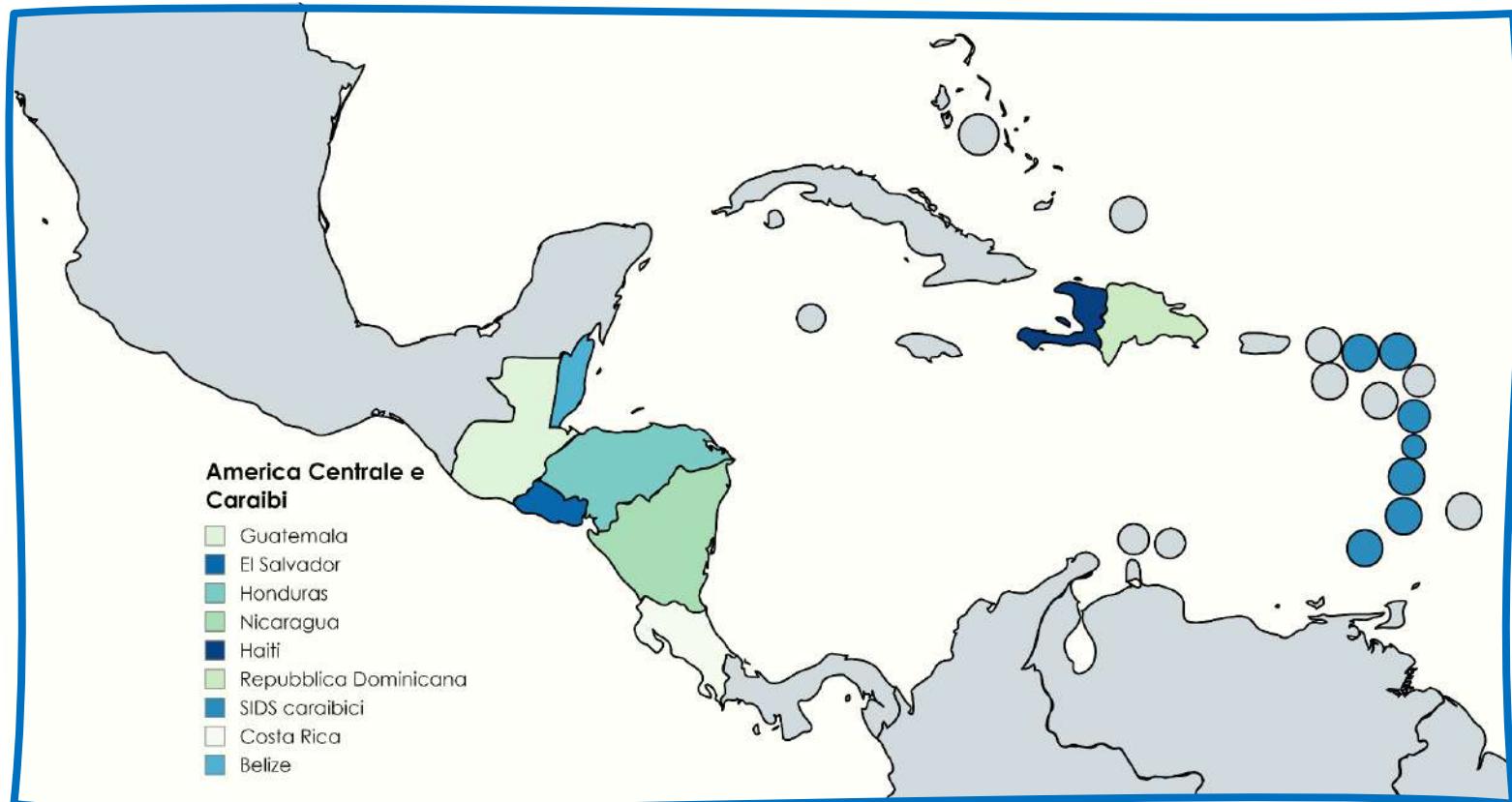
A livello trasversale si propone di promuovere iniziative che contribuiscano a:



¹ Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale

La SEDE AICS DI SAN SALVADOR

Secondo gli attuali indirizzi programmatici della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, regolamentati dal [Documento triennale di programmazione e d'indirizzo 2021-2023](#), El Salvador è considerato Paese prioritario. Allo stesso tempo, la Sede ha competenza sull'America Centrale e i Caraibi, per cui adottiamo un approccio regionale e multisettoriale.

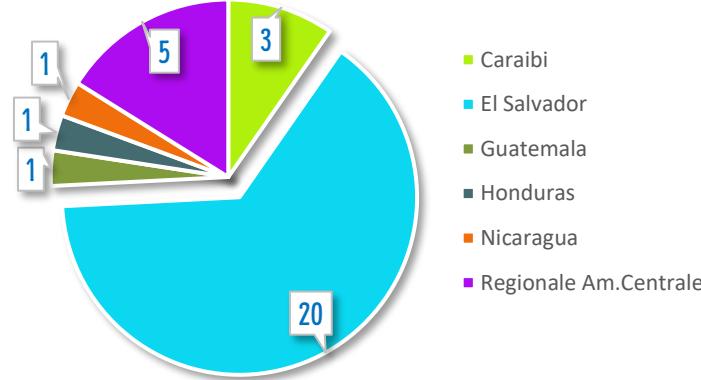


Mappa 1. Area di competenza di AICS San Salvador

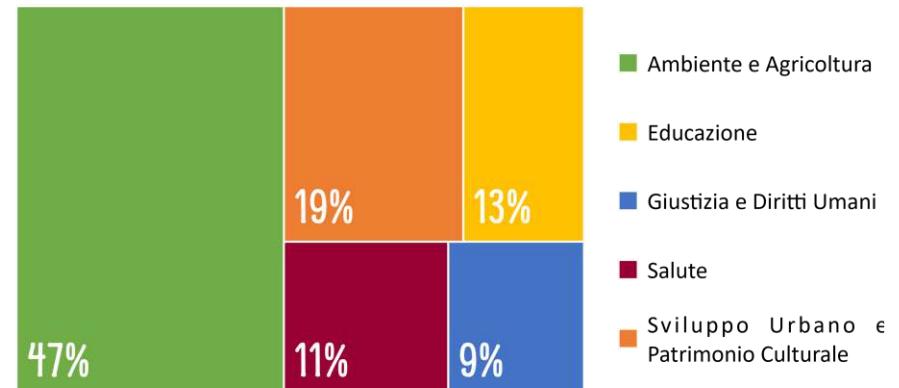
■ ■ ■ *Qualche numero*

31 iniziative per **162.18 M** di finanziamento totale

DISTRIBUZIONE INIZIATIVE PER AREA GEOGRAFICA



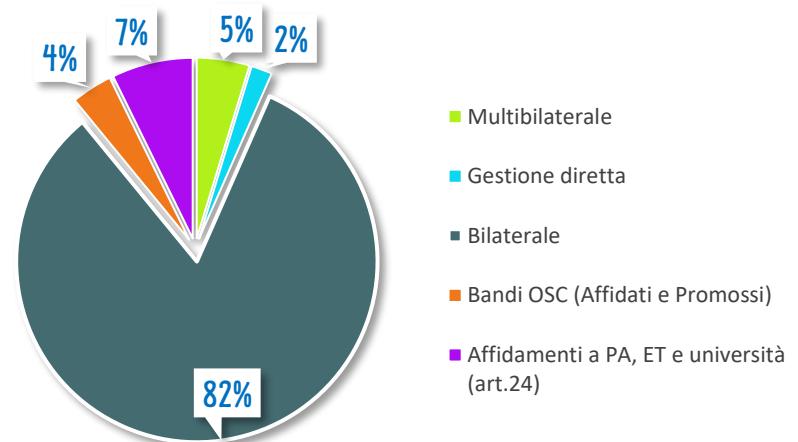
RIPARTIZIONE FINANZIAMENTI PER SETTORE



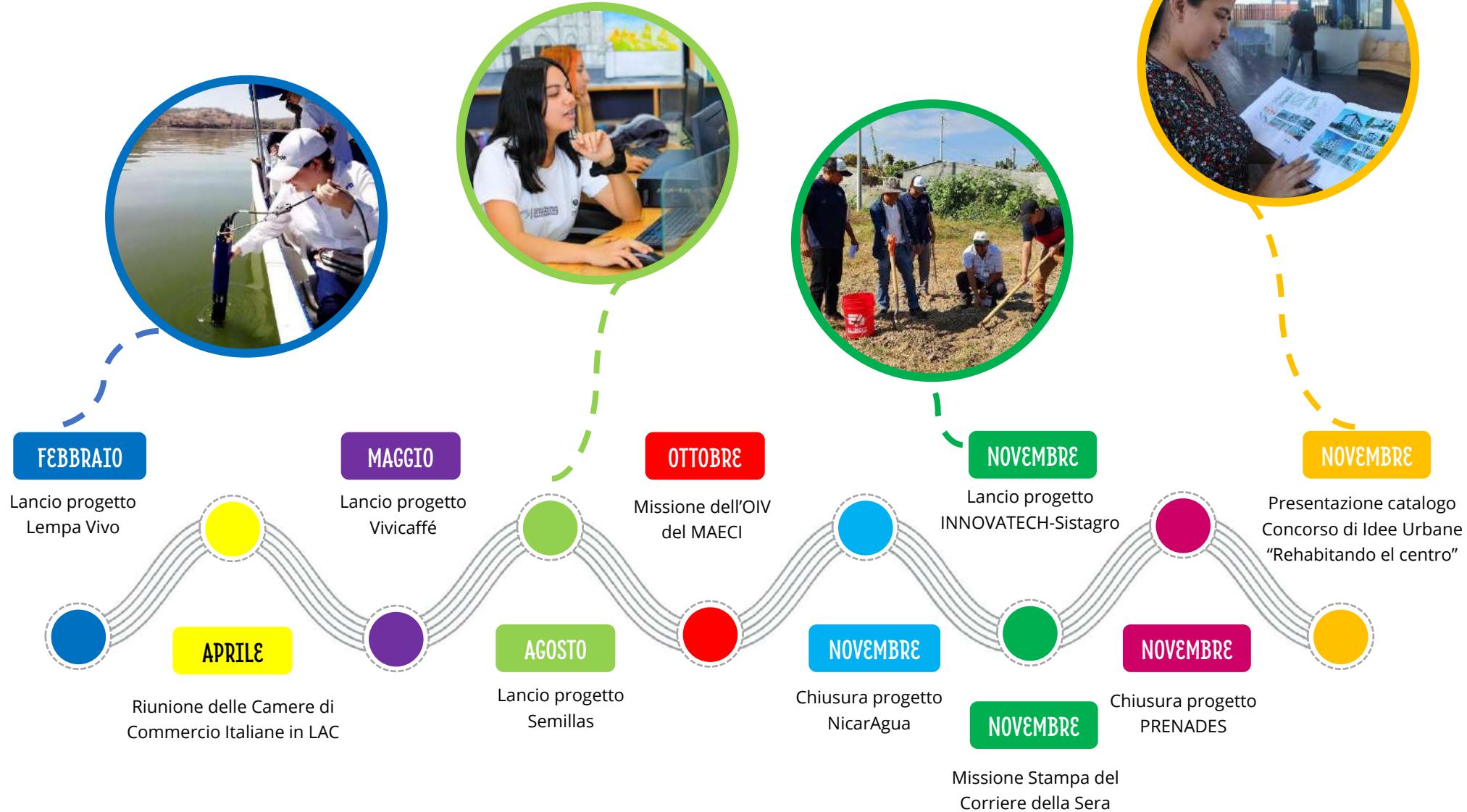
FONDI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO



DISTRIBUZIONE FINANZIAMENTI PER CANALE



■ ■ ■ Eventi del 2023



■ ■ ■ Partenariati attivi



SICA
Sistema de la Integración
Centroamericana



BCIE
Banco
Centroamericano
de Integración
Económica

iila
Organización internacional Italo-latinoamericana



soleterre

COBE
ASSOCIAZIONE
CENTRO
ORIENTAMENTO
EDUCATIVO

Save the Children

ISCOS
promosso dalla CISL

EducAid
SOCIAL INNOVATION AND INCLUSIVE EDUCATION
FOR INTERNATIONAL COOPERATION

Centro Studi
di Politica
Internazionale
CeSPI

ONU MUJERES
Entidad de las Naciones Unidas para la Igualdad
de Género y el Empoderamiento de las Mujeres



COMUNE
DI LIVORNO

Comune di Milano



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



POLITECNICO
MILANO 1863



Gemelli
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli
Università Cattolica del Sacro Cuore



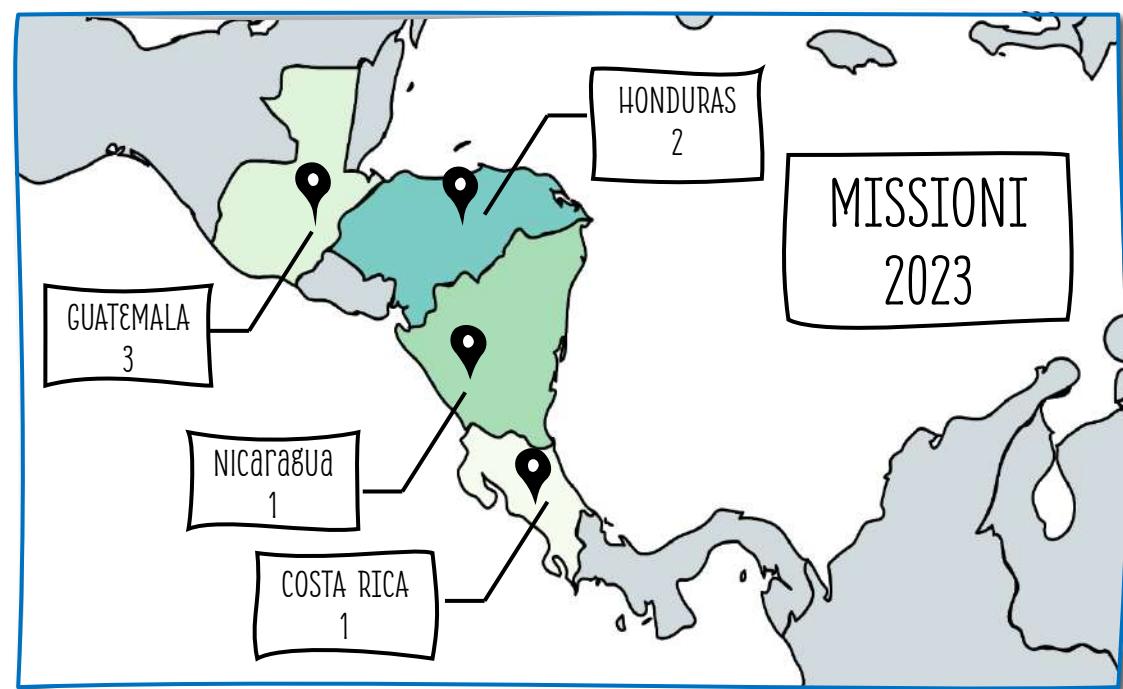
UNIVERSITÀ
DI PAVIA



■ ■ ■ Altre collaborazioni

- Partecipazione a gruppi di coordinamento promossi dalla **Delegazione dell'Unione Europea** di San Salvador (per El Salvador) e di San José (a livello regionale). Tale dialogo è strutturato a livello strategico, per il quale è prevista la partecipazione dei Titolari delle Agenzie di Cooperazione dei Paesi Membri ed a livello tecnico settoriale con la partecipazione degli Esperti di riferimento;
- Partecipazione ai seguenti **tavoli di lavoro**: i) Gruppo di Donatori G13 in Guatemala e Honduras; ii) Gruppo Locale per l'Educazione, promosso dalla Banca Mondiale nell'ambito del Global Partnership for Education; iii) Tavolo interistituzionale per l'attenzione ai migranti di ritorno, promosso dal Vice ministero per la Diaspora e la Mobilità Umana con il sostegno di OIM; iv) Gruppo Umanitario Paese promosso da OCHA e integrato da 43 attori tra agenzie dei Paesi donanti, organizzazioni internazionali, istituzioni pubbliche locali e società civile;
- Coordinamento con il Segretariato del **Milan Urban Food Policy Pact**

(MUFPP), un accordo internazionale lanciato dal Comune di Milano nel 2015, con l'intento di supportare le città di tutto il mondo che puntano a sviluppare sistemi di alimentazione urbana più sostenibili attraverso la cooperazione e la condivisione di migliori pratiche. Il MUFPP è stato firmato da città dell'area di competenza della Sede di San Salvador, in particolare San Salvador (El Salvador), Città del Guatemala (Guatemala), Tegucigalpa (Honduras), Santa Ana (Costa Rica).



Mappa 2. Missioni realizzate dal Titolare nel 2023 nei Paesi di competenza della Sede AICS di San Salvador

VISIBILITÀ e COMUNICAZIONE

La comunicazione è un aspetto essenziale dell'azione della nostra Cooperazione, attraverso la quale promuoviamo valori, strategie e risultati del nostro impegno in America Centrale e Caraibi.

La Sede AICS di San Salvador punta a mettere in rilievo i cambiamenti prodotti dai nostri interventi, cercando di dare voce alle persone che partecipano attivamente ai progetti che promuoviamo.

Per diffondere informazioni sulle nostre attività, risultati e opportunità, usiamo canali digitali, in particolare il [nostro sito web](#), Facebook e X (ex Twitter), interagendo con istituzioni, soci e attori dei progetti. Nell'ultimo anno, inoltre, abbiamo rafforzato la nostra collaborazione con agenzie di stampa italiane per contribuire a divulgare notizie sul nostro intervento anche in Italia. Quest'anno, hanno parlato di noi: [Aise](#), [Onultalia](#), [Corriere della Sera](#), [L'Avenire](#), [Tele Sardegna](#), [Rainews](#), [Salute Internazionale](#), [Gambero Rosso](#).



In occasione di giornate mondiali e campagne specifiche, ci coordiniamo con l'Ufficio centrale di AICS Roma ed enti esecutori per contribuire alla diffusione di contenuti e campagne digitali, anche attraverso la condivisione di video dirette Facebook durante eventi (ad esempio, in occasione del IV Foro Centroamericano sull'inclusione finanziaria del progetto MELyT - ONU Mujeres). A novembre del 2023, si è realizzata la missione stampa di Sara Gandolfi, giornalista del Corriere della Sera, che ha previsto visite sul campo a sei iniziative diverse nell'arco di cinque giorni. Tale missione ha portato alla pubblicazione il 10/11/2023 dell'articolo intitolato "[El Salvador, nell'Alcaldía ancestrale del popolo che parla náhuatl](#)" sulla newsletter

Mondo Capovolto. Per il 2024, è programmata a gennaio l'uscita di un [secondo articolo](#) sull'economia legata all'albero del balsamo sull'inserto Buone Notizie e un terzo articolo a marzo in forma di [web reportage](#) nella sezione Pianeta 2030 del sito del Corriere della Sera, che racconterà storie di persone e natura lungo il percorso del Fiume Lempa, dalle montagne all'oceano.

EL SALVADOR

POPOLAZIONE

6,336,392 ^[1]

CAPITALE

San Salvador

INDICE SVILUPPO UMANO

0.675^[2]

GENDER DEVELOPMENT INDEX

0.964^[3]

POPOLAZIONE URBANA

75.4% ^[4]

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA

14 dipartimenti

[1] World Bank, 2022

[2] UNDP, 2021

[3] UNDP, 2021

[4] World Bank, 2021

Uno sguardo sul 2023 in El Salvador...

SFIDE

- si è registrato una **diminuzione del 7,6% delle piogge** dovuto al fenomeno del Niño, che incide sulla produttività dei raccolti e sulla sussistenza delle famiglie in aree rurali²;
- sono **aumentati del 2,5% i prezzi del panier**e, ossia l'insieme dei prodotti alimentari della dieta base di una famiglia salvadoregna³;

OPPORTUNITÀ

- creata l'**Autorità di Pianificazione del Centro Storico di San Salvador** (APLAN), responsabile di monitorare e progettare la rivitalizzazione, recupero, sviluppo socioeconomico e turistico del centro;
- creato l'**Istituto Salvadoregno del Caffè** per promuovere la partecipazione dei produttori, condurre ricerca scientifica e sviluppare tecnologie per la resilienza contro i cambi climatici;
- nasce l'Istituto Crecer Juntos, che sostiene la **protezione integrale della prima infanzia** nell'ambito della salute, la nutrizione, l'educazione;
- gli alti livelli di violenza che si registravano nel Paese, specialmente **omicidi ed estorsioni, sono diminuiti significativamente** negli ultimi due anni⁴, generando un clima di sicurezza che la popolazione salvadoregna non viveva da tempo;
- grazie alla migliorata situazione di sicurezza, El Salvador ha visto una **crescita importante del turismo**, chiudendo il 2023 con 3,4 milioni di visitatori⁵ (rispetto ai 2,7 del 2022⁶).

² Fonte: Ministerio de Ambiente y Recursos Naturales, 2023

³ Fonte: Oficina Nacional de Estadísticas y Censos, 2023

⁴ Fonte: Ministerio de Justicia y Seguridad Pública, 2023

⁵ Fonte: Ministerio de Turismo

⁶ Fonte: Secretaría de Prensa, 2023

La Cooperazione Italiana in El Salvador

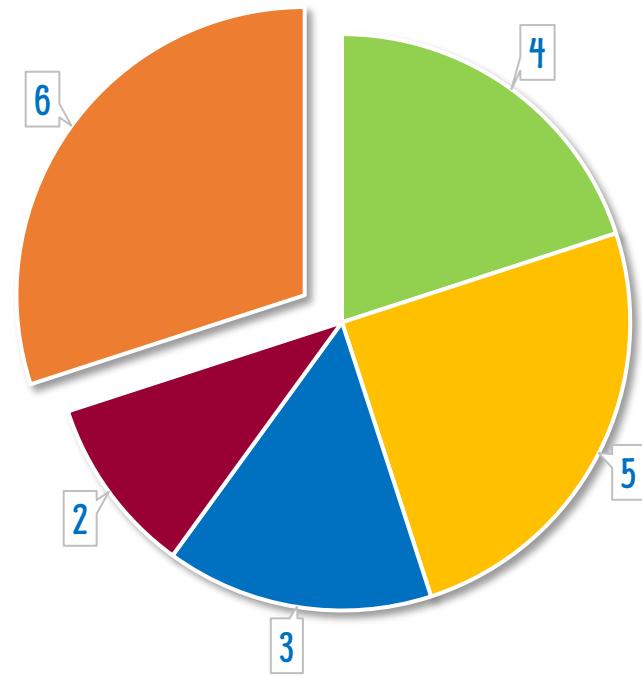
Le attività della Cooperazione Italiana in El Salvador risalgono ai primi anni Settanta, con la firma del primo Accordo Quadro di Cooperazione Tecnica e Scientifica (1973) e l'avvio delle prime attività di cooperazione. Storicamente ci siamo concentrati sul **settore dell'agricoltura, dell'ambiente, dell'educazione, della giustizia e del patrimonio culturale.**

Per portare avanti le attività, la Sede si coordina costantemente con le istituzioni locali, gli organismi internazionali, le agenzie onusiane, le cooperazioni europee e la società civile presenti nel Paese. In particolare, mantiene un costante e fruttuoso dialogo con **l'Agenzia di Cooperazione di El Salvador ESCO**, al fine di promuovere il coordinamento e l'efficacia delle iniziative in esecuzione e/o in programmazione.



20 iniziative in El Salvador per **75 M** di finanziamento

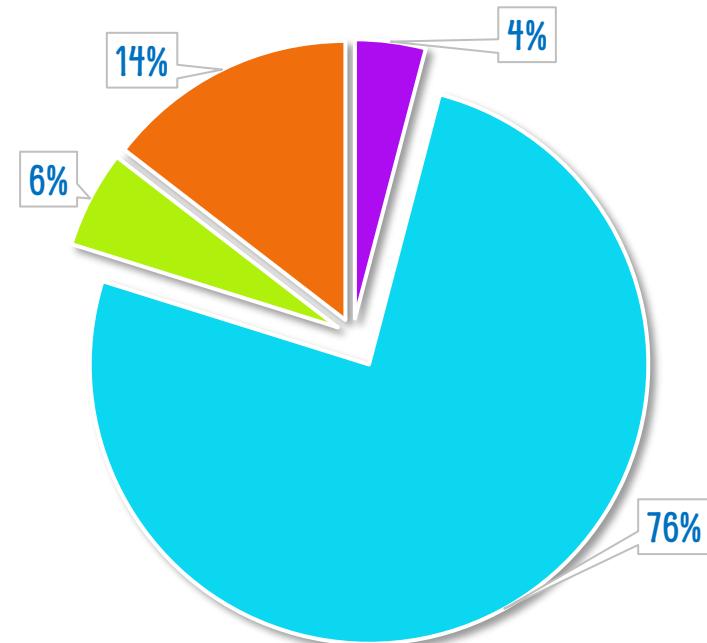
Nr.progetti per settore



- Ambiente e Agricoltura
- Giustizia e Diritti Umani
- Sviluppo Urbano e Patrimonio Culturale

- Educazione
- Salute

DISTRIBUZIONE FINANZIAMENTI PER CANALE



- Gestione Diretta
- Bandi OSC (Affidati e Promossi)
- Gesti dirette

- Bilaterale
- Affidamenti a PA, ET e università (art.24)

El Salvador: Ambiente e Agricoltura

Con le iniziative attive in questo settore, contribuiamo al **Pilastro Pianeta**, preservando e valorizzando il **ricco patrimonio naturale** di El Salvador. La corretta gestione delle risorse idriche e boschive e la valorizzazione dei servizi ecosistemici ad esse collegati beneficiano le comunità locali in vari modi: da un lato, contrastano il degrado ambientale alla base di varie problematiche nell'ambito sanitario, socioeconomico e culturale; dall'altro, permettono la creazione di opportunità di lavoro nell'**economia verde**. In questo ambito, nel 2023, finanziamo:

- **Lempa Vivo** (AID 12590/02/8, ISCOS): ha l'obiettivo di migliorare gli ecosistemi del Corridoio Idrico del Fiume Lempa, il più importante fiume di El Salvador, migliorando i meccanismi di adattamento al cambiamento climatico e rafforzando le istituzioni per la gestione sostenibile e partecipativa del territorio;
- **PRENADES** (AID 12590, Città Metropolitana di Cagliari, Soleterre e CeSPI): mira ad aumentare la coesione sociale e territoriale della regione della Riserva della Biosfera Apaneca-Ilamatepec, preservando le risorse naturali e aumentando la capacità di governance delle istituzioni locali.
- **Gestione del Bacino del Río Lempa** (AID 12694, La Sapienza): vuole potenziare la resilienza ambientale,

SITI RAMSAR

Un sito Ramsar è un territorio di zone umide riconosciuto ai sensi della Convenzione di Ramsar, dal nome della città iraniana dove nel 1971 è stato firmato questo trattato ambientale internazionale. Le zone umide sono ecosistemi ad altissima biodiversità, tra cui paludi, acquitrini e specchi d'acqua naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra o salata. Le zone umide offrono servizi ecologici fondamentali, fungendo da regolatori del regime delle acque, da stoccaggio del carbonio, da habitat per una flora e fauna unica, nonché da mezzo di sussistenza per le popolazioni che risiedono nelle vicinanze. La Cooperazione Italiana contribuisce a tutelare cinque siti Ramsar (Complejo Güija, Embalse Cerrón Grande, Bacino 5 de noviembre, Bacino 15 de septiembre e Complejo Jaltepeque) con due progetti in El Salvador: *Lempa Vivo* e *Semillas* puntano a rafforzare i servizi ecosistemici e a includere i gruppi maggiormente vulnerabili con iniziative produttive sostenibili.



CONCORSO TAZA DE EXCELENCIA

El Salvador esporta l'85% della sua produzione in circa 40 Paesi. Uno degli obiettivi del progetto Vivicafé è quello di promuovere il caffè salvadoregno nei mercati internazionali di caffè di specialità, anche attraverso la partecipazione a concorsi riconosciuti a livello mondiale. Per questo il progetto contribuisce a finanziare l'organizzazione della *Taza de Excelencia*, concorso organizzato annualmente dalla Alliance For Coffee Excellence, che consiste nella ricerca, selezione e premiazione dei migliori caffè prodotti nei Paesi partecipanti. Attraverso un processo rigoroso, la giuria composta da esperti degustatori identifica i caffè più pregiati della raccolta, che vengono messi all'asta a livello mondiale e venduti a prezzi premium, con la maggior parte dei ricavi destinati ai produttori. L'edizione della *Taza de Excelencia* di El Salvador del 2023 è stata vinta con un punteggio di 91.82 con la varietà Pacamara, processo semi-lavato, dalla Finca Mileydi di Norelvia Elías de Díaz, che si trova a La Palma, Chalatenango, a più di 1300 m s.l.m., nella regione Alotepec Metapán, una delle aree beneficioarie del progetto Vivicafé.

economica e sociale della popolazione dell'area della Montaña (Chalatenango) e del Parco di Montecristo (Metapán), attraverso l'adozione di strategie di sviluppo che prevedano l'uso sostenibile delle risorse idriche e forestali.

Nel settore dell'agricoltura, sosteniamo la **filiera del caffè salvadoregno**, un prodotto riconosciuto a livello mondiale per l'ottima qualità e considerato un pilastro fondamentale per lo sviluppo economico del Paese.

Con l'iniziativa **Vivicafé** (AID 11621 – MAG) contribuiamo a rinnovare le piantagioni, migliorare l'accesso al credito, trasferire capacità e tecnologie ai piccoli produttori e rafforzare la Denominazioni d'Origine per le sei *cordilleras* del Paese.



El Salvador: Educazione

I progetti realizzati nel settore dell'educazione contribuiscono al **Pilastro Persone**. Nel 2023 abbiamo portato avanti il nostro impegno per un'educazione di qualità dal livello primario a quello universitario, concentrandoci sia sull'ampiamento dell'offerta formativa sia sul rafforzamento delle competenze del corpo docente. In particolare, accompagniamo le studentesse e gli studenti più piccoli in **percorsi d'apprendimento inclusivi e innovativi**, mentre per i giovani delle scuole medie e superiori proponiamo opportunità di **formazione tecnica con approccio STEAM** - Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.

Un aspetto importante del nostro intervento è l'accessibilità dei servizi basici e il pieno godimento dei diritti per le persone con disabilità. Per questo sosteniamo azioni volte al



superamento di qualsiasi barriera, non solo quelle architettoniche (ad esempio, con costruzione di rampe d'accesso e bagni a norma nelle strutture scolastiche), ma anche quelle socioculturali che permeano ogni ambito della quotidianità, dall'educazione al lavoro, dalla salute al trasporto pubblico. In ambito educativo, sosteniamo il rafforzamento istituzionale e del corpo docenti, nonché l'elaborazione di meccanismi e strumenti che garantiscono lo

ATELIER MATERICO DIGITALI

Sono ambienti di apprendimento dinamico in cui i linguaggi multimediali e gli strumenti digitali vengono utilizzati per migliorare la comunicazione nella didattica e favorire la partecipazione attiva di tutti i componenti del gruppo classe, compresi le alunne e gli alunni con disabilità. La Fondazione ASPHI, socia del progetto *La nostra scuola*, stimola la curiosità e la cooperazione tra abilità e talenti diversi attraverso l'uso di tecnologie digitali. Tra queste, [Click4All](#) permette di creare tastiere e mouse personalizzabili. Il kit, ideato da ASPHI, prevede uno switch al quale si collegano dei cavi colorati con degli interruttori all'estremità. Questi ultimi si applicano a oggetti e materiali condutti di uso comune, come la frutta, la plastilina e tessuti, diventando così dei pulsanti che corrispondono ai principali comandi di tastiera (click, freccia su, giù, a destra e a sinistra).

sviluppo delle capacità delle bambine e dei bambini con disabilità, anche attraverso metodologie che uniscano l'apprendimento analogico con quello digitale.

Le iniziative finanziate su queste tematiche sono:

- **La nostra scuola: inclusiva, equa e di qualità per tutte e tutti** (AID 11300, Save the Children) vuole contribuire alla creazione e al rafforzamento di una strategia di educazione inclusiva, con un approccio territoriale, sviluppando proposte pedagogiche innovative e adattamenti curriculare per l'inclusione e la continuità educativa nella scuola;
- **PODER - Programma per l'inclusione occupazionale, difesa del diritto all'educazione e rivendicazione dei diritti delle Persone Con Disabilità** (AID 12590/04/7, Educaid) ha tre componenti principali: (i) rafforzamento di capacità di advocacy delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni, (ii) supporto al completamento di percorsi educativi e di formazione professionale delle persone con disabilità e (iii) riduzione delle barriere fisiche di accesso a scuole ed altri edifici d'interesse pubblico per mezzo di opere leggere di adeguamento infrastrutturale;
- **Potenziamento della Scuola Inclusiva a Tempo Pieno in El Salvador** (AID 9542, Ministero dell'Istruzione - MINEDUCYT) prevede

l'implementazione di un Programma Pilota di Educazione Inclusiva per rafforzare le competenze professionali e i processi di transizione educativa con l'approccio STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) nei centri educativi selezionati a livello nazionale.

- **Rafforzamento dell'offerta educativa di livello medio-superiore per migliorare la produttività in 12 Dipartimenti di El Salvador** (AID 9929, MINEDUCYT) mira allo sviluppo del sistema educativo nazionale salvadoregno a livello di educazione media ampliando e rafforzando la formazione tecnica, al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza e alla lotta contro l'abbandono scolastico.

A livello universitario, invece, sosteniamo il miglioramento delle competenze nei processi di analisi delle scienze geologiche, al fine di aumentare le capacità di riduzione del rischio e rafforzare la gestione delle risorse naturali. Attraverso l'iniziativa **CASTES** (AID 11726, Università di Palermo), è stato istituito l'unico corso di laurea in scienze geologiche del Paese all'Universidad de El Salvador (UES), supportando la formazione di docenti della UES e l'allestimento di laboratori didattici con strumentazioni per indagini di campo e di laboratorio.

■ ■ ■ *El Salvador: Giustizia e Diritti Umani*

Nel corso dell'ultimo decennio la Cooperazione Italiana ha assunto sempre un maggiore impegno a favore della tutela e promozione dei **diritti di giovani e adolescenti**, realizzando iniziative integrali e multidisciplinari volte ad affrontare le cause strutturali all'origine della violenza giovanile, tra cui l'esclusione sociale e la carenza di opportunità lavorative e sviluppo per i giovani. L'iniziativa **Programma di prevenzione e di riabilitazione di giovani a rischio e in conflitto con la legge in El Salvador** (AID 9962 – Ministero di Giustizia SV) continua con gli sforzi profusi in questa direzione, sostenendo la formazione, l'inserimento lavorativo, il miglioramento dei servizi dedicati ai giovani e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della giustizia sociale. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato all'attivazione dell'iniziativa **Telemedicina**⁷ (AID 12210, gestione diretta), ideata per garantire un trattamento dignitoso alle persone private della libertà, attraverso un innovativo sistema di udienze tramite videoconferenza e l'offerta di servizi sanitari specialistici e di qualità all'interno delle cliniche penitenziarie con l'introduzione della telemedicina.

⁷ Titolo completo: TELEMEDICINA - Riqualificazione e prove di connessione: le tecnologie al servizio della Direzione Generale dei Centri Penali in El Salvador



Nell'ambito dei diritti umani, lavoriamo anche sul tema della migrazione. El Salvador è stato storicamente un Paese caratterizzato da importanti flussi migratori verso USA, Canada ed Europa, ma anche di ritorno. Ciò è dovuto a fattori strutturali, come la mancanza di opportunità di lavoro, l'insicurezza alimentare, la violenza, i disastri naturali, e fattori di attrazione, tra cui il ricongiungimento familiare e le prospettive di occupazione⁸. La maggior parte dei migranti viaggia irregolarmente verso gli Stati Uniti attraverso Guatemala e Messico, mettendo a repentaglio la propria

⁸ Fonte: OIM El Salvador, Estrategia de la OIM para El Salvador 2023 – 2026 (2023)

sicurezza e pagando grandi somme di denaro a persone coinvolte nel traffico di persone (*coyotes*). La migrazione ha avuto una profonda influenza sull'economia nazionale: da un lato le rimesse inviate ammontano a circa il 25% del PIL nazionale⁹, contribuendo alla sussistenza dei famigliari rimasti in El Salvador, dall'altro la migrazione sottrae capitale umano al Paese, essendo un fenomeno che interessa soprattutto le persone giovani. A questo proposito, abbiamo lanciato **Semillas**¹⁰ (AID 12070, Ministero per le Relazioni Estere SV) un ambizioso progetto che ha come obiettivo la prevenzione della migrazione irregolare attraverso la generazione di opportunità formative e lavorative per giovani *retornados* (persone emigrate negli Stati Uniti rimpatriate) o a rischio di migrare. Il cambiamento climatico, considerato un *push factor*, viene contrastato attraverso la promozione di attività di inclusione socioeconomica volte alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali di tre

arie protette in El Salvador. Con le nostre iniziative in questo settore, contribuiamo al **Pilastro Pace** dell'Agenda 2030.

RETORNADOS

Una parte significativa dei salvadoregni che emigrano o provano a emigrare tornano in El Salvador, volontariamente o involontariamente. I *retornados* hanno diverse necessità di inclusione psicosociale e socioeconomica a seconda del periodo di permanenza nel Paese straniero. Si stima che 78.000 salvadoregni negli USA hanno programmato di tornare nel loro Paese nei prossimi cinque anni, con l'intenzione di vivere grazie ai risparmi/pensioni o avviare un'attività commerciale.

⁹ Fonte: Diálogo Interamericano, 2023

¹⁰ Titolo completo: Strategia governativa per la prevenzione della migrazione irregolare mediante la creazione di opportunità di sviluppo territoriale e delle persone

■ ■ ■ *El Salvador: Salute*

La Cooperazione Italiana in El Salvador è impegnata nel rafforzamento dei **servizi sanitari alla maternità e alla prima infanzia**. Al centro degli interventi c'è quindi l'assistenza integrale e dignitosa delle madri e dei neonati, garantita attraverso la ristrutturazione e l'ampliamento dei reparti pediatrici e di maternità, così come la fornitura di strumentazione medica e chirurgica moderna. Nel 2023, si è concretizzata la possibilità di usare i residui del progetto **Ospedale di Chalchuapa** (AID 8710, Ministero della Salute SV) per acquisire un ecografo e un bilirubinometro portatili.



Inoltre, è stata approvata la nuova iniziativa **Nascere con Affetto** (AID 12957, Università di Pavia), che ha l'obiettivo di ridurre la morbilità e mortalità materna e infantile associate alle nascite premature e alle malformazioni congenite, attraverso l'ottimizzazione dei centri sanitari e la formazione di alto livello del personale sanitario nel campo della patologia neonatale. Oltre all'equipaggiamento di alcune strutture e ospedali pubblici, l'intervento permetterà a circa 60 medici e professionisti della salute di specializzarsi in Italia grazie alle partnership attivate con l'Università di Pavia, l'Ospedale San Matteo, l'Università Cattolica e Policlinico Gemelli di Roma.

LEGGE NASCERE CON AFFETTO

La nostra iniziativa è in linea con la Legge "Nascere con Affetto", emanata nel 2021 dal Governo di El Salvador. Il suo obiettivo è garantire e proteggere i diritti delle donne durante la fase della gravidanza, del parto e del puerperio, così come i diritti delle bambine e dei bambini dalla fase della gestazione, nascita e primi mesi di vita.

El Salvador: Sviluppo Urbano e Patrimonio Culturale

Nel settore urbano, la Cooperazione Italiana ha attivato negli anni numerose iniziative volte a favorire uno sviluppo sostenibile, attraverso la rigenerazione integrata di aree urbane, includendo la realizzazione di abitazioni, l'erogazione di servizi sociali, la costruzione di infrastrutture, la creazione di opportunità di lavoro, la promozione di progetti sociali e la salvaguardia del patrimonio culturale (**Prosperità**). Con due terzi della popolazione salvadoregna che vive in aree urbane e con i prezzi delle case difficilmente accessibili per chi riceve un salario minimo, risulta fondamentale intervenire sulle città per ridurre le forti disuguaglianze. Al centro del nostro intervento, c'è la **rivitalizzazione dei centri urbani**, migliorandone i servizi basici e recuperando il loro ruolo simbolico, identitario e culturale mediante azioni di rafforzamento del tessuto sociale e dell'assetto strutturale. La costruzione di alloggi popolari con il coinvolgimento diretto del **movimento di cooperative per l'edilizia abitativa** e il **restauro di edifici storici** attraverso l'esperienza delle scuole-laboratorio rappresenta un'opportunità per ristabilire valori di convivenza e inclusione. I progetti **Riqualificazione del Centro Storico** (AID 9696, Ministerio de Vivienda) e **Una casa per tutti** (AID 12528, Ministerio de Vivienda) contribuiscono a questo obiettivo.

COOPERATIVE EDILIZIE

Nel settore urbano, la Cooperazione Italiana ha attivato negli anni numerose iniziative volte a favorire uno sviluppo sostenibile, attraverso la rigenerazione integrata di aree urbane, comprendente la realizzazione di abitazioni, l'erogazione di servizi sociali e infrastrutture, la creazione di opportunità di lavoro, la promozione di progetti sociali, la salvaguardia del patrimonio culturale e la protezione degli ecosistemi.



A complementare le azioni di questa iniziativa, a fine 2023, è stato approvato il nuovo progetto **Recupero e valorizzazione dei centri storici di San Miguel e San Salvador** (AID 12922, Polimi) che punta a sviluppare una pianificazione strategica per rafforzare l'identità e l'attrattività del patrimonio culturale, materiale e immateriale, dei centri storici delle due città.

Il patrimonio culturale è sempre al centro di un'altra iniziativa in fase di attivazione - **Rafforzamento dei diritti culturali attraverso la promozione dello sviluppo sociale inclusivo** (AID 12041, Ministero di Cultura), che si pone l'obiettivo di generare opportunità di formazione tecnica professionale nel settore della cultura, in particolare liuteria e restauro.

Al contempo, nell'ambito della gestione territoriale, stiamo attivando due progetti per la messa in sicurezza dei territori a rischio idrogeologico e la realizzazione di infrastrutture per l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque reflue e quelle pluviali presso l'insediamento Ramal A di Zacatecoluca: **Riabilitazione dell'insediamento urbano Ramal A** (AID 12281, Università Roma Tre) e **Realizzazione di opere di mitigazione nell'insediamento urbano Ramal A** (AID 12570, gestione diretta). Attraverso il modello delle cooperative di mutuo soccorso, si vuole contribuire al recupero/ricostruzione delle abitazioni precarie e al rafforzamento del tessuto sociale di queste aree.

GUATEMALA

POPOLAZIONE

17.357.886^[1]

CAPITALE

Cittá del Guatemala

INDICE SVILUPPO UMANO

0.627^[2]

GENDER DEVELOPMENT INDEX

0.917^[3]

POPOLAZIONE URBANA

53%^[4]

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA

22 dipartimenti

[1] World Bank, 2022

[2] UNDP, 2021

[3] UNDP, 2021

[4] World Bank, 2022



Uno sguardo sul 2023 in Guatemala...

SFIDE

- Il processo di transizione dei poteri al nuovo esecutivo nato in seguito alle elezioni del 2023 ha evidenziato un contesto caratterizzato da un **deterioramento dello stato di diritto**, una corruzione diffusa e una forte criticità in termini d'indipendenza del potere giudiziario, ostacoli che il nuovo presidente Arévalo si è proposto di voler fronteggiare con determinazione;
- il 26% della popolazione si trova in condizione di **insicurezza alimentare**, dovuta principalmente a fattori strutturali come la povertà e la disoccupazione, così come a fattori congiunturali come i fenomeni climatici estremi, l'impatto del Covid-19, l'inflazione¹¹.

OPPORTUNITÀ

- Tra i pilastri del piano di governo del nuovo Presidente Bernardo Arévalo, del partito progressista *Movimiento Semilla*, si menzionano lo **sviluppo sociale** per ridurre il divario in tema di educazione, salute, lavoro, cultura e alloggio dignitoso; lotta alla malnutrizione; tutela e recupero delle risorse naturali;
- il Consiglio Nazionale per l'Assistenza alle Persone con Disabilità (CONADI) ha iniziato un processo per l'approvazione di una legge e di un sistema di **certificazione della disabilità** che permetterà il riconoscimento, l'identificazione e il supporto a persone con disabilità e le loro famiglie;
- politiche di genere e programmi per l'empowerment femminile sono prioritari per il nuovo governo, insediatisi il 24 gennaio 2024.

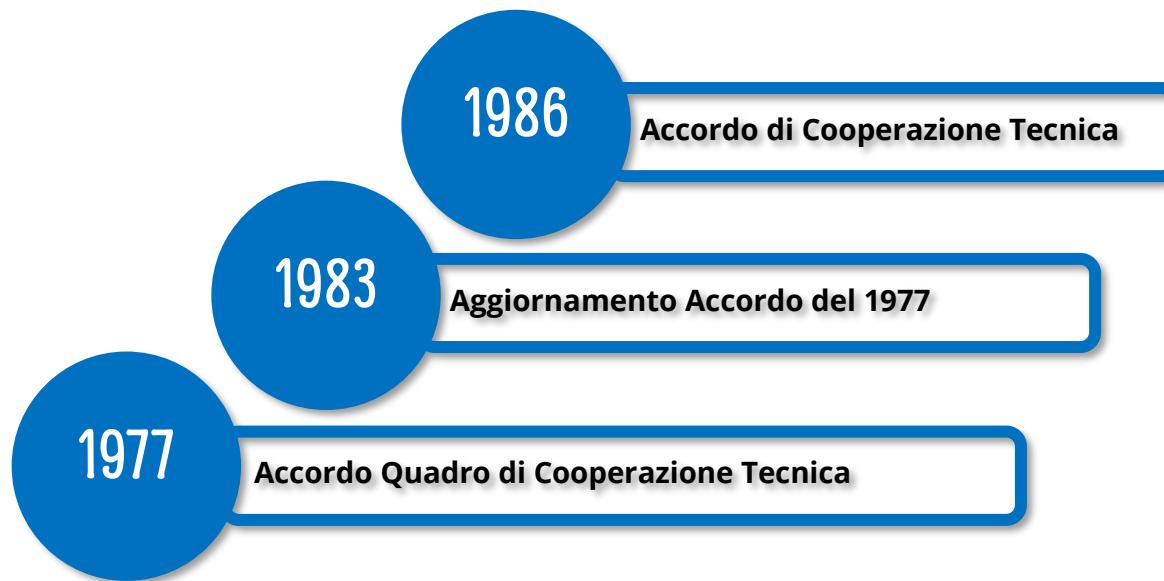
¹¹ Fonte: Programma Alimentare Mondiale, 2023

La Cooperazione Italiana in Guatemala

Le attività della Cooperazione Italiana in Guatemala risalgono alla fine degli anni Settanta, con la firma del primo accordo bilaterale e l'inizio delle attività di cooperazione. Tra le aree prioritarie d'intervento si identificarono: **agricoltura, energia, formazione professionale e salute.**

Per portare avanti le attività, la Sede si coordina costantemente con le istituzioni, gli organismi internazionali,

le agenzie onusiane, le cooperazioni europee e le organizzazioni della società civile presenti nel Paese. In particolare, mantiene un fruttuoso dialogo con la Direzione della Cooperazione Internazionale del Ministero degli Affari Esteri guatemalteco e il Segretariato di Pianificazione e Programmazione della Presidenza (Segeplan), al fine di facilitare il coordinamento e l'efficacia delle iniziative in esecuzione e/o in programmazione.



Guatemala: Ambiente e Agricoltura

Nel 2023 è iniziato il progetto promosso AlimentAcción (AID 12590/10/0, Centro Orientamento Educativo - COE), che mira a favorire il **raggiungimento della sicurezza alimentare nelle comunità rurali e indigene** maya dei Dipartimenti di Totonicapán e Sololá in Guatemala, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, persone con disabilità, donne, bambini. L'iniziativa promuove la produzione e il consumo di alimenti sani e sicuri, sostiene le pratiche di produzione alimentare agro-ecologiche, incoraggia la partecipazione delle donne, crea un contesto sociale accessibile e inclusivo per le persone con disabilità e contribuisce alla salute infantile.



MALNUTRIZIONE CRONICA

In Guatemala, la prevalenza della malnutrizione cronica nei bambini di età inferiore ai 5 anni è del 46,5%, più alta nelle aree rurali (53%), abitate principalmente da popolazioni indigene. I dipartimenti di Totonicapán e Sololá, con una prevalenza del 70% e del 65,6%, presentano dati ben superiori alla media nazionale. Questi dati confermano che investire nella sicurezza alimentare nel Corridoio Secco rimane una necessità.

HONDURAS

POPOLAZIONE

10.432.860 ^[1]

Tegucigalpa

0.621 ^[2]

0.96 ^[3]

60% ^[4]

18 dipartimenti

CAPITALE

INDICE SVILUPPO UMANO

GENDER DEVELOPMENT INDEX

POPOLAZIONE URBANA

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA

[1] World Bank, 2022

[2] UNDP, 2021

[3] UNDP, 2021

[4] World Bank, 2022





Uno sguardo sul 2023 in Honduras...

SFIDE

- **L'Honduras è uno dei Paesi più violenti al mondo** e da dicembre 2022 vige in varie aree del Paese uno stato d'eccezione come misura contro l'aumento del crimine organizzato. Nel giugno del 2023, 46 detenute sono rimaste uccise in carcere durante uno scontro tra gruppi criminali¹²;
- l'Honduras ha il **tasso di femminicidi più alto dell'America Latina**¹³: secondo il Centro dei Diritti delle Donne, nel 2023 se ne sono contati 386, registrando un aumento del 30% rispetto al 2022.

OPPORTUNITÀ

- il budget dello stato per l'anno 2023 è stato redatto con un'ottica di genere e prevede un **aumento del 9% dei fondi stanziati per la salute** (rispetto al 2022);
- si istituisce la Segreteria di Stato della Donna (Semujer), incaricata di assicurare l'inclusione nel Piano di Governo delle questioni strategiche di genere;
- realizzate quattro visite di esperti delle Nazioni Unite per valutare la possibilità di **installare la Commissione Internazionale contro la Corruzione e l'Impunità** (CICIH). Fortemente voluto dalla presidentessa Xiomara Castro, il processo avanza comunque a rilento perché richiede riforme profonde nel sistema di amministrazione della giustizia;
- il Servicio Nacional de Emprendimiento y de Pequeños Negocios (SENPRENDE) stimola i giovani a creare soluzioni tecnologiche, supportandoli nell'accesso al mercato, rafforzando la **cultura di innovazione e la generazione di nuovi impieghi**;

¹² Fonte: Human Rights Watch, 2024

¹³ Fonte: CEPAL, 2021



La Cooperazione Italiana in Honduras

Le attività della Cooperazione Italiana in Honduras risalgono ai primi anni Novanta, con la firma di accordi riguardanti aiuti alimentari. I nostri interventi in Honduras sono stati storicamente legati al settore della **salute** ("Riabilitazione del sistema di acqua potabile e rete fognaria di Tegucigalpa", AID 6424), della **prevenzione al rischio di disastri** ("Riduzione della vulnerabilità della popolazione colpita da calamità naturali", AID 9572) e della **giustizia** ("JustaMente", AID 11909).

Nel 2023, durante le missioni nel Paese, abbiamo dialogato con il Ministero della Salute, con il quale è in corso un'iniziativa finanziata a credito d'aiuto (Ospedale Chalchuapa, AID 8275), il neonato Segretariato della Donna (Semujer) e la Banca Centroamericana d'Integrazione Economica (BCIE). È attivo un canale di comunicazione con il Viceministero degli Esteri, organo preposto alla gestione delle attività di cooperazione internazionale.



Honduras: Salute

Il nostro intervento si concentra su un credito d'aiuto di 15 milioni di Euro, destinato all'equipaggiamento dell'Ospedale Pediatrico María di Tegucigalpa, una struttura sanitaria pubblica d'eccellenza che offre un servizio di assistenza integrale gratuita a pazienti minori di 18 anni con malattie

congenite e/o croniche (**Programma di equipaggiamento dell'Ospedale Pediatrico María di Tegucigalpa** - AID 8275, Ministero di Salute HN). Nel 2023, la Direzione dell'Ospedale ha presentato una proposta per l'utilizzo di residui, che prevede il rinnovamento delle apparecchiature a risonanza magnetica.



Nicaragua

POPOLAZIONE

6.948.392^[1]

CAPITALE

Managua

INDICE SVILUPPO UMANO

0.667^[2]

GENDER DEVELOPMENT INDEX

0.956^[3]

POPOLAZIONE URBANA

60^[4]

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA

9 regioni e 17 dipartimenti

[1] World Bank, 2022

[2] UNDP, 2021

[3] UNDP, 2021

[4] World Bank, 2022



Uno sguardo sul 2023 in Nicaragua...

SFIDE

- La progressiva diminuzione del volume dei finanziamenti della cooperazione internazionale riduce le possibilità di sinergie delle iniziative portate avanti dalla Cooperazione Italiana;
- è entrata in vigore la risoluzione del Nicaragua per il ritiro dall'Organizzazione degli Stati Americani.

OPPORTUNITÀ

- Presentato un piano del Ministerio de la Economía Familiar (MEFCCA) per **finanziare cinque mila micro, piccole e medie imprese** in tutto il Paese;
- l'Istituto Nazionale delle Foreste (INAFOR) ha promosso una **campagna di riforestazione nazionale** e creazione di vivai scolastici;
- il rapporto globale sulla disparità di genere del World Economic Forum del 2023 mette il Nicaragua al settimo posto tra i Paesi che più si impegnano per **garantire uguali diritti alle donne**.

La Cooperazione Italiana in Nicaragua

I primi accordi tra Italia e Nicaragua si firmano all'inizio degli anni Duemila. Il nostro impegno in Nicaragua si è concentrato negli ultimi anni essenzialmente in due campi principali. Da un lato abbiamo sostenuto il **settore agro-zootecnico** con il progetto PRODERUL (AID8204) conclusosi nell'ottobre 2022, con il quale abbiamo promosso il modello cooperativo per rafforzare le capacità di trasformazione e l'infrastruttura produttiva dell'industria lattiero casearia nicaraguense. Dall'altro lato, considerata la vulnerabilità del Paese agli eventi atmosferici estremi e ai cambiamenti climatici, siamo intervenuti per **ridurre il rischio di disastri** con il progetto, anch'esso concluso, "Riduzione delle

vulnerabilità nelle comunità frequentemente colpite dai disastri naturali" (AID 9329).

La missione realizzata a novembre 2023 è stata l'occasione per coordinarsi con i rappresentanti di tre agenzie ONU nel Paese (UNOPS, PMA, FAO), Banca Mondiale, Capo della Cooperazione della Delegazione dell'Unione Europea e autorità locali, così come con la Direttrice dell'Istituto Nazionale Forestale (INAFOR), la Ministra della Salute e il locale Ministero degli Affari Esteri.



A seguito dell'uragano Julia, che si è abbattuto sulla costa caraibica del Nicaragua nell'ottobre 2022, è stato attivato il Fondo Bilaterale di Emergenza da parte della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo a favore del Programma Alimentare Mondiale (PMA): l'intervento ha promosso il **ripristino dei mezzi di sostentamento** e ha rafforzato la **capacità di prevenzione e risposta a disastri** della popolazione colpita. In particolare, si sono migliorate le installazioni di quattro scuole per garantire spazi sicuri dove preparare e distribuire alimenti e acqua durante l'anno scolastico o in caso d'emergenza. Le nuove cucine e i sistemi di raccolta d'acqua beneficiano le comunità intere, giacché le scuole sono importanti centri sociali e culturali.



Con l'iniziativa **Riabilitazione e miglioramento dell'Arboretum Nazionale Doctor Juan Bautista Salas Estrada** favoriamo l'adeguamento delle condizioni infrastrutturali del principale parco forestale dell'area urbana di Managua, al fine di offrire una migliore fruizione dei servizi ricreativi, di educazione all'ambiente e formazione nella protezione e conservazione forestale. Grazie al contributo italiano, si è abilitata un'area giochi e si sono realizzati materiali educativi per conoscere la flora dell'Arboretum. È prevista un ulteriore intervento per migliorare il percorso di sentieri all'interno del parco e promuovere attività di educazione ambientale.

■ ■ ■ *Nicaragua: Salute*

Nel 2023, si è chiusa l'iniziativa **NicarAGUA: Qualità dell'acqua potabile e promozione della salute** (AID 12314, Comune di Livorno) che ha contribuito a ridurre la mortalità e morbilità derivante dalla "nefropatia mesoamericana", una malattia renale cronica (MRC) diffusa nei Paesi dell'America Centrale. Ciò è stato possibile grazie al rafforzamento della **gestione integrale comunitaria di microacquedotti** e al **potenziamento del sistema di prevenzione** e trattamento dell'insufficienza renale cronica. I principali risultati ottenuti nel progetto sono:

- miglioramento della qualità dell'acqua attraverso rafforzamento infrastrutture e formazione agli addetti dei mini-acquedotti rurali;
- sensibilizzazione nelle scuole su stili di vita sani e prevenzione di MRC;
- studio caso controllo su possibili cause della MRC;
- screening con strisce per diagnosi rapida;
- formazione di quattro medici nicaraguensi in ospedali italiani;

NEFROPATIA MESOAMERICANA

A partire dagli anni '90 sulla costa pacifica dell'America Centrale ha iniziato a diffondersi una particolare forma di malattia renale cronica (MRC), che colpisce per lo più gruppi socialmente vulnerabili delle comunità agricole, in maggioranza uomini giovani. Le ipotesi più accreditate sui possibili fattori di rischio sono: la disidratazione, la contaminazione da agenti chimici (in particolare metalli pesanti o pesticidi), infezioni batteriche ripetute, uso eccessivo di farmaci antinfiammatori non steroidei, consumo eccessivo di alcool o di bevande gassate e zuccherate. Si tratta di una malattia potenzialmente prevenibile con azioni intersettoriali di intervento sui determinanti sociali e ambientali, promozione della salute a livello individuale e comunitario, diagnosi precoce e trattamento opportuno.



An aerial photograph of a tropical coastline. On the left, a dense forest of green trees borders a sandy beach. The ocean to the right is a vibrant blue, with white-capped waves crashing onto the shore. The water is shallow near the beach, showing rocky or coral reefs, and becomes deeper further out.

caraIBI



Uno sguardo sul 2023 nei Caraibi...

SFIDE

- Le **temperature medie della superficie del mare** nell'estate del 2023 sono state le più alte di sempre¹⁴, accelerando fenomeni come lo sbiancamento dei coralli, l'innalzamento del livello del mare e l'intensificazione di fenomeni climatici estremi;
- si stima che ogni anno vengano **disperse nei Caraibi 320.000 tonnellate di plastica**¹⁵, che hanno impatti negativi diretti e indiretti sull'economia locale dei SIDS, tra cui il turismo, la pesca, il trasporto marino e costi diretti per la raccolta¹⁶.

OPPORTUNITÀ

- i SIDS caraibici si sono presentati alla **28ª Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP28)** come un fronte unico, per dare una prospettiva regionale compatta sulle priorità: adattamento al cambio climatico, energia rinnovabile, accesso a finanza verde e blu e mobilità elettrica;
- il Comitato intergovernativo di negoziazione con il mandato di promuovere un accordo internazionale giuridicamente vincolante sulla plastica ha sottolineato l'importanza di prendere **provvedimenti specifici per la condizione dei SIDS** per affrontare il problema della contaminazione plastica negli ecosistemi marini¹⁷.

¹⁴ Fonte: Copernicus Climate Change Service/ECMWF, 2023

¹⁵ Fonte: Banca Mondiale, 2023

¹⁶ Fonte: IUCN, 2022

¹⁷ Fonte: Report della III Sessione INC 11-19 novembre 2023

La Cooperazione Italiana nei Caraibi

Le attività della Cooperazione Italiana nei Caraibi risalgono agli anni Novanta, con la firma di accordi bilaterali e l'avvio delle prime attività di cooperazione. Nel 2015, l'Italia e la Comunità Caraibica (CARICOM) hanno firmato un Memorandum d'Intesa sulla Cooperazione, identificando come aree prioritarie di comune interesse: l'ambiente, la gestione del rischio di calamità, le energie rinnovabili e la lotta al crimine organizzato.

Nella Regione caraibica, la Cooperazione Italiana ha contribuito negli anni passati a migliorare la produttività e **sostenibilità agricola, forestale e della pesca** (AID 10666 - REACH), a promuovere la biodiversità attraverso la **gestione basata sugli ecosistemi** (AID 10124 - Biodiversità per lo Sviluppo Sostenibile), a migliorare la **formazione nel**

settore statistico (AID 10179 – Capacity Building nel settore statistico) e a rispondere alle **emergenze legate a calamità naturali** (Fondi per Uragano Matthew). Il dialogo con organi internazionali come CARICOM (Comunità Caraibica), ACS-AEC (Associazione degli Stati Caraibici) e OECS (Associazione degli Stati dei Caraibi Orientali) consente una disseminazione più efficace e organica delle proposte dell'Agenzia. Allo stesso tempo, si portano avanti comunicazioni bilaterali, al fine di rafforzare il rapporto diretto con i Governi nazionali.

Inoltre, l'Italia nel 2006 è stata tra i promotori e maggiori sostenitori del **Global Island Partnership (GLISPA)**, importante coalizione per la costruzione della resilienza e sostenibilità delle comunità insulari a livello globale.

2015

Memorandum d'Intesa Sulla Cooperazione Italia - CARICOM

Caraibi: Ambiente e Agricoltura

Con i suoi 27 stati-sole, l'area caraibica rappresenta la metà dei SIDS mondiali ed è abitata da 7,5 milioni di persone, tra cui minoranze indigene e afrodescendenti. Questi Paesi sono spesso caratterizzati da culture vivaci e da una **ricca biodiversità**, allo stesso tempo condividono simili sfide di sviluppo e di sostenibilità.

La condizione di insularità comporta infatti una marcata fragilità socioeconomica dovuta alla limitata disponibilità di risorse, alle scarse opportunità occupazionali, alla lontananza dai continenti e alla vulnerabilità al cambiamento climatico. Con i nostri progetti, contribuiamo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 per quanto riguarda il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità, ma anche ed in particolar modo per quanto concerne la conservazione e l'**uso sostenibile delle risorse naturali e marine** (SDG14 e 15).

Il nostro impegno è incentrato sulla **salvaguardia del patrimonio naturale**, in particolare degli ambienti marini fortemente minacciati dalla pressione antropica. Nello specifico, ad Antigua e Barbuda, Grenada, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia e Saint Vincent e Grenadine, con il progetto **Closing the Caribbean Plastic Tap** (AID 12749, IUCN) promuoviamo una **gestione sostenibile dei rifiuti**, prestando attenzione particolare a quelli plastici riciclabili,

creando opportunità di lavoro per giovani e donne e coinvolgendo istituzioni, società civile e la comunità scientifica internazionale.

RIFIUTI PLASTICI

I rifiuti plastici sono un problema mondiale che contamina la fonte essenziale di vita sulla Terra, l'acqua. La plastica danneggia la biodiversità e gli equilibri naturali, riducendo i servizi ecosistemici e causando un impatto negativo sull'economia, in particolare quella della pesca e del turismo.

Si stima che:

- Solo il 9% della plastica si ricicla e il 22% non correttamente;
- l'80% della plastica trovata in mare viene dalla terraferma;
- il 20% rimanente proviene dal mare stesso, come residuo del settore della pesca.

* Dati forniti da uno studio dell'International Union for Conservation of Nature (IUCN) sull'impatto economico dell'inquinamento plastico ad Antigua e Barbuda (2023)

Finanziamo anche il **Programma di supporto diretto ai progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi della Comunità Caraibica (CARICOM)**, un credito di aiuto volto a migliorare le capacità endogene di **adattamento ai cambiamenti climatici** e a stimolare un'agricoltura sostenibile e l'uso responsabile delle risorse ambientali, soprattutto quelle oceaniche. Il credito punta a contribuire all'incremento della

quota di energie rinnovabili e della popolazione che ne può fruire, al raggiungimento di un accesso universale ai servizi igienico-sanitari, nonché alla resilienza agli uragani e ad altre calamità naturali. All'interno della programmazione 2023, è inserita anche l'iniziativa **Pianificazione dello spazio marino nei Paesi del Caribe Orientale**.



A photograph of a young woman with dark hair tied back, smiling broadly. She is wearing a dark grey zip-up hoodie over a light grey t-shirt. She is holding a massive, lush bunch of fresh cilantro in front of her chest. The background shows a clear blue sky with some white clouds and a field of cilantro plants stretching into the distance.

progetti regionali

La tutela dell'ambiente, lo sviluppo sociale ed economico e il rafforzamento istituzionale sono i temi centrali delle nostre iniziative nella regione centroamericana e caraibica. In questo modo, contribuiamo alla missione del Sistema di Integrazione Centroamericano (SICA), uno dei nostri partner istituzionali con cui manteniamo un dialogo costante e proficuo, e che riunisce gli Stati del Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Panamá, Belize e Repubblica Dominicana.

Una regione strategica per il nostro intervento è il **Trifinio**, un territorio condiviso da El Salvador, Guatemala e Honduras. Per il suo ricco patrimonio naturale, l'unicità dei suoi ecosistemi e l'alto potenziale di produzione di colture da reddito (frutta, verdura e legname), è riconosciuto come "unità ecologica ed economica indivisibile". A livello istituzionale ci coordiniamo con il Plan Trifinio, un organismo SICA creato nel 1986 per promuovere e armonizzare lo sviluppo del territorio del Trifinio e preservarne la ricchezza naturale e culturale. In linea con gli indirizzi strategici del Masterplan della Regione Trifinio 2022-2052, il nostro impegno è orientato allo sviluppo economico sostenibile e

inclusivo delle comunità e alla promozione della gestione integrata delle risorse idriche e forestali. Nel corso del 2023 abbiamo realizzato missioni nel Trifinio per favorire il dialogo e le sinergie tra gli attori attivi nel territorio con tre iniziative finanziate da AICS (MelyT II, Innovatech-Sistagro e Vivicafé), in particolare nell'ambito dell'accesso per le donne al credito e alla formazione nel settore del caffè.



Progetti regionali: Ambiente e Agricoltura

Il Centroamerica si caratterizza per una **considerevole disponibilità di risorse naturali**. Tuttavia, persistono numerose problematiche, quali la scarsa produttività legata alla carenza di mezzi e capacità tecniche, la povertà generalizzata, l'instabilità politica e il cambiamento climatico. Come sottolineato dal SICA alla COP28 di Dubai, la Regione è una delle più esposte ai fenomeni climatici estremi, colpita in modo ricorrente da siccità, forti piogge, cicloni e dal fenomeno "El Niño - Oscilación Sur (ENOS)", eventi che stanno amplificando le **vulnerabilità socioeconomiche** poiché incidono negativamente sulle principali attività produttive. Per contrastare gli effetti di questi fenomeni, che si vedono riflessi nell'insurezza alimentare e nella migrazione della popolazione, la nostra Sede finanzia progetti volti alla **promozione delle micro, piccole e medie imprese** (MPMI) nel settore agricolo e ambientale. Nello specifico, la recente iniziativa **Innovatech-Sistagro** (AID 12810, IILA) punta a migliorare la produzione orto frutticola sostenibile attraverso la ricerca scientifica, il trasferimento tecnologico e l'introduzione di metodologie innovative in campo agroecologico nella Regione Trifinio. A fine 2023, è stata formulata anche l'iniziativa **Fondo verde per MPMI¹⁸** (AID 12988, SICA) per favorire la transizione verde e inclusiva,

così come l'armonizzazione delle competenze in materia di certificazione ambientale per le MPMI, soprattutto di giovani e donne che operano su tematiche ambientali prioritarie ed interconnesse quali riciclaggio e smaltimento rifiuti, economia circolare e utilizzo dei servizi ecosistemici, settori che possono incidere anche sullo sviluppo e promozione dell'offerta turistica.



¹⁸ Titolo completo: Progetto intersetoriale di supporto integrale per la generazione e trasformazione della MIPYME verso modelli di economia

circolare e sostenibile della Regione SICA. Alla data, l'iniziativa è in attesa di approvazione.



Per contribuire alla riattivazione economica del territorio, abbiamo anche sostenuto il recupero della filiera del cacao,

espressione di una tradizione agricola e culturale millenaria in America Centrale. Nel 2023 è giunto nella sua fase conclusiva il progetto **Revicacao** (AID 11082, IILA), che ha valorizzato l'identità culturale del prodotto e incoraggiato la coltivazione del cacao in sistemi agroforestali, favorendo la ricarica idrica degli ecosistemi e il restauro del paesaggio. Inoltre, si è promosso l'utilizzo di buone pratiche in fase di raccolta e post-raccolta per incrementare la produttività e migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali. Proprio nel 2023, un produttore partecipante a Revicacao è stato insignito della prestigiosa Medaglia d'Oro della competizione mondiale Cacao of Excellence (ospitata nel 2023 ad Amsterdam), un riconoscimento che viene dato ai migliori 50 cacao del mondo.



Progetti regionali: Giustizia e Diritti Umani

A livello regionale, è continuato il nostro impegno su due assi principali: **uguaglianza di genere** e **giustizia riparativa in ambito penale minorile**.

In America Centrale e Caraibi, le donne affrontano varie sfide in ambito socioeconomico: dedicano mediamente il triplo del tempo degli uomini all'assistenza non retribuita e al lavoro domestico; a causa della pandemia molte donne hanno perso il proprio lavoro, incrementandosi così il fenomeno persistente di femminilizzazione della povertà (62% delle donne adulte della regione sperimentano povertà multidimensionale¹⁹). Con la seconda fase del programma **MELyT** (AID 12699, ONU Mujeres) contribuiamo a far fronte



¹⁹ Fonte: PNUD, Strategia regionale per America Latina e Caraibi sull'uguaglianza di genere 2023-2025

a queste problematiche: favoriamo l'emancipazione e l'imprenditorialità femminile nella Regione del Trifinio attraverso l'offerta di servizi finanziari e formazioni in materie STEM, il supporto a MPMI femminili e la creazione di infrastrutture sociali a sostegno del *cuidado*.

CUIDADO

Con il termine *cuidado*, cura in italiano, si fa riferimento a tutte le attività che rigenerano il benessere fisico ed emotivo delle persone su base quotidiana. Comprende il mantenimento della casa, l'assistenza ai familiari, l'educazione dei figli e la cura di sé. Pertanto, accompagna il ciclo vitale degli individui ed è un fattore chiave dello sviluppo personale e della società. Il *cuidado* ricade in modo sproporzionato sulle donne che svolgono questo lavoro, che viene sottopagato o non retribuito. Promuovere una Società della Cura significa riconoscere, ridurre, ridistribuire, remunerare e rappresentare il lavoro di assistenza, favorendo un accordo di corresponsabilità tra uomini e donne, Stato, mercato, comunità e famiglie.

*Fonte: ONU Mujeres América Latina y el Caribe

GIUSTIZIA MINORILE RIPARATIVA

L'approccio riparativo è complementare alla giustizia tradizionale e ha come obiettivo restaurare le relazioni sociali fra colpevole, vittima e comunità. In ambito minorile, permette di garantire quanto riconosciuto dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dei Minori, ove si determina che la reclusione deve essere l'eccezione non la norma. Ciò, attraverso meccanismi alternativi al processo penale tradizionale, qualora il tipo di delitto e rischio sociale del minore lo permettano, come ad esempio: conciliazione e libertà condizionale prodotte da una mediazione civile tra vittima, reo e comunità; misure alternative alla reclusione; riunioni e circoli restaurativi tra il reo e la comunità per garantirne un reinserimento sicuro dopo la sanzione.

Un altro dei problemi che storicamente colpiscono la regione dell'America Centrale e Caraibi è quello della violenza e della criminalità, principalmente legate alle *maras*²⁰ e alle organizzazioni criminali vincolate al narcotraffico. Nel 2023, la Regione continua ad avere i **tassi di omicidi più alti** e variabili del mondo²¹. I controversi stati di emergenza e gli

interventi di sicurezza pubblica imposti dai governi, insieme ai programmi di prevenzione della violenza delle *maras* sono riconosciuti, a fase alterne, sia per la riduzione che per l'aumento della violenza letale nella regione. La violenza registrata in questi Paesi ha effetti negativi sul benessere della popolazione e, a lungo termine, sulla crescita economica e sullo sviluppo umano e sociale. I **giovani uomini**, in particolare quelli che vivono in zone urbane marginali e rurali povere, sono il gruppo più vulnerabile, in qualità sia di vittime che di autori dei reati. Per affrontare il problema della violenza minorile in America Centrale, dovuta principalmente alla frammentazione sociale e alla mancanza di opportunità educative e formative, l'iniziativa in avvio **Promozione della GMR nei Paesi SICA** (AID 12792, IILA) supporta i Paesi del SICA nella revisione, progettazione e adeguamento di un modello di **Giustizia Minorile Riparativa** (GMR) come strategia per la **prevenzione della violenza ed il reinserimento dei minori** in conflitto con la legge. Il progetto lavorerà sul piano dell'incidenza politica per elaborare un modello che armonizzi a livello regionale l'applicazione delle pratiche riparative, rafforzerà le competenze degli operatori di giustizia e sensibilizzerà sul tema della GMR.

²⁰ Gruppi criminali vincolati ad azioni violente, come estorsione, narcotraffico e omicidi, perlopiù attivi in El Salvador, Guatemala e Honduras

²¹ Fonte: UNODC, Global Studies on Homicides, 2023

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

01

Rafforzamento dell'intervento strategico a livello regionale attraverso la sinergia e la promozione di effetti moltiplicatori tra iniziative e partner istituzionali, privati e della società civile.

02

Promozione dello **scambio di eccellenze e buone pratiche di sviluppo** tra il sistema Italia-Europa e le realtà regionali e nazionali dei Paesi centroamericani e caraibici.

03

Transizione verde e blu della regione centroamericana e caraibica e rafforzamento della resilienza alle policrisi, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e alle categorie vulnerabili.

04

Sviluppo e **presentazione delle proposte di finanziamento** per le iniziative avanzate nella Nota d'Inquadramento 2024 sulle tematiche seguenti:

- i) EL SALVADOR: Progetto di gestione integrata delle coste di El Salvador, attraverso lo sviluppo della pesca, l'agricoltura ed il turismo artigianali, sostenibili e comunitari;
- ii) EL SALVADOR: Valorizzazione del caffè e del cacao salvadoregni attraverso lo sviluppo e la trasparenza di tali mercati;
- iii) REGIONALE: Potenziamento dell'offerta regionale di Turismo Sostenibile nelle Aree Naturali Protette nei Paesi del SICA.

scarica TUTTE le

Schede progetto

CLICCANDO

QUI



CONTATTI e redazione

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo -
Sede di San Salvador

Calle La Mascota 523
Edificio L'Espace, 3er Nivel
Colonia San Benito, San Salvador
El Salvador
+503 2298 4470
sansalvador@aics.gov.it
www.sansalvador.aics.gov.it



Relazione Annuale della Sede AICS di San Salvador

Redazione: Ufficio AICS di San Salvador

Anno di pubblicazione: 2024

Pagine: 52



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

